

Fitto calendario di conferenze pubbliche

Super-scienziati in città

Dal «cacciatore» di E.T. allo scopritore dell'Hiv

Sarà l'allineamento di Marte, sarà questione di congiunzioni astrali particolarmente favorevoli, fatto sta che la prossima settimana Trieste ospiterà tutta una serie di «stelle» della scienza. Un evento da grande capitale europea che ancora una volta dimostra l'«attrazione fatale» ormai consolidata tra la città e quel mondo. In più, cosa da non sottovalutare affatto, si tratta anche di conferenze aperte al pubblico.

Prima data da segnarsi sull'agenda: da oggi a venerdì, al Centro di fisica teorica di Miramare, si svolgerà la settima Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita. Un appuntamento triennale che si rinnova quest'anno a cui hanno dato conferma centoventi ricercatori provenienti da tutto il mondo. Tre le «eminenze grige» dell'astronomia e della biochimica: Frank Drake, radioastronomo, pioniere della «caccia» ai segnali radio emessi da altre civiltà intelligenti, Michele Mayor, dell'Osservatorio di Ginevra (che nel 1995 scoprì il primo pianeta al di fuori del sistema solare) e un «grande vecchio» della biochimica, Stanley Miller.

Giovedì bisognerebbe essere dotati del dono dell'ubiquità (ma magari un po' di concertazione e qualche telefonata in più tra organizzatori non guasterebbe...) per seguire due interessanti conferenze messe in calendario con una sincronia da far invidia agli svizzeri: alle 17.15, alla sala congressi dell'Area di Ricerca, Arthur Kornberg (premio Nobel per la medicina nel

1959 per i suoi studi sulla biologia molecolare del codice genetico) terrà una lezione pubblica su «Biotecnologie e rivoluzione genetica: impatto su medici, società e ricerca di base».

Sempre giovedì e appena quindici minuti dopo, alle 17.30, nell'aula magna del Centro di fisica teorica, conferenza aperta a tutti sul tema «Europa e le altre lune di Giove». Niente a che

vedere con il nostro antico continente bensì l'Europa in questione è uno dei quattro satelliti di Giove, individuati da Galileo nel 1610. Il «corpo» di Europa è ghiacciato ma il suo «cuore» pare sia ricoperto da un oceano melmoso scrutato da anni dai ricercatori nella speranza di trovare qualche elementare forma di vita. Del ghiaccio e degli oceani di Europa parlerà Torrence Johnson, responsabile della missione della sonda Galileo in orbita attorno a Giove.

Infine, sabato all'auditorium del Revoltella seconda giornata della terza edizione delle Giornate internazionali del pensiero filosofico dedicate a «L'illusione dell'immortalità. La tecnologia genetica e il limite dell'uomo». Ospite

d'eccezione (con tanto di lezione pubblica) Luc Montagnier, scopritore del virus dell'Hiv e presidente della Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione dell'Aids. A Trieste Montagnier - noto anche per aver prescritto al Papa le pillole contro l'invecchiamento - verrà insignito del premio Liberal da parte della Fondazione omonima, promotrice anche delle Giornate.

d.t.



Luc Montagnier



Arthur Kornberg



Frank Drake